



n. 167 del 23/8/2016

## **MOBILITA' SCUOLA 2016/2017: prime informazioni del Miur sulle richieste di conciliazione per gli errori nei trasferimenti dei docenti**

**Su richiesta della FLC CGIL, si è svolto il 17 agosto un incontro con l'amministrazione. Chiesta la massima trasparenza nelle operazioni anche a livello regionale**

Su [richiesta](#) avanzata dalla FLC CGIL il 12 agosto, si è svolto il 17 agosto 2016, un **incontro di informativa relativo agli errori** commessi dal MIUR nella gestione dei **trasferimenti interprovinciali dei docenti** negli ambiti territoriali.

Erano presenti il Vice Capo di gabinetto Dott. Rocco Pinneri e il Capo Dipartimento dell'Istruzione del MIUR dott.ssa Rosa De Pasquale.

### L'informativa del MIUR

Gli Uffici hanno ricevuto finora circa **600 istanze di conciliazione** che, secondo stime ministeriali, potrebbero arrivare a circa 1200. Il gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei vari uffici interessati all'argomento sta vagliando e ordinando le richieste che riguardano i movimenti interregionali. Si pensa che il numero delle istanze sia poi riducibile, in termini di casi reali, dal momento che diverse richieste vertono sui medesimi movimenti oggetto di contenzioso.

In ogni caso il MIUR, che alle ore 12 del 17 agosto aveva in cantiere una **nuova videoconferenza con gli Uffici Scolastici regionali**, ha in animo di puntare soprattutto sui casi che presentano evidenti anomalie ed errori, nella convinzione che ciò si trascinerà la soluzione degli altri meno evidenti o ad essi connessi. Ha inoltre informato che in alcune situazioni, dove sono stati attribuiti gli ambiti in assenza quasi di punteggio, si interverrà d'ufficio. L'Amministrazione si è detta intenzionata a utilizzare, stante l'eccezionalità della situazione, **i posti resisi disponibili nelle varie fasi e non utilizzati nelle operazioni di mobilità**, pur di consentire la collocazione di personale interessato, anche se si tratta di poche decine di posti. Ma su quest'ultimo punto si è riservata di fare una proposta più precisa in occasione del prossimo incontro di informativa sindacale.

### La nostra posizione

Sottolineando l'importanza della riunione di oggi, non solo ai fini di **corrette relazioni sindacali** ma anche per la **massima trasparenza** che è dovuta ai lavoratori alle prese con gli errori di un meccanismo che si è rivelato complicato e inefficiente. Abbiamo fatto notare che in realtà il numero delle istanze è da considerarsi piuttosto elevato dal momento che si tratta di richieste che riguardano i soli movimenti interregionali.

Abbiamo, inoltre, chiesto, sempre per la trasparenza degli atti e la reale esigibilità dei diritti dei lavoratori, che a **livello regionale venga fornita tempestivamente una informativa sindacale** analoga a quella che si svolge a livello nazionale e che tale livello di informativa venga assicurato con continui aggiornamenti sull'evoluzione dell'intera vicenda.

Per quanto riguarda l'intenzione dell'amministrazione, di **trovare soluzioni "alternative"** tali da facilitare la ricollocazione dei docenti, abbiamo sottolineato che tale operazione **non può avvenire in deroga alle regole contrattuali**, riservandoci a nostra volta di fare una valutazione di merito allorquando ci sarà presentata una proposta formale.

Siamo fermi nel parere che il Miur, per rendere giustizia ai docenti trasferiti per errore, debba **vedere tutta l'elaborazione dei movimenti già pubblicati**, anziché cercare soluzioni tampone. Se la risposta continua ad essere quella di coprire l'esito "negativo" delle operazioni, cercando di risolvere caso per caso, allora l'unica reale procedura da attuare è quella di **istituire un numero di posti/cattedre aggiuntivi**, al fine di assegnare la sede dovuta in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico. Questo darebbe risposta ai docenti e garantirebbe alla scuola maggiori risorse, visti anche i tagli operati in rapporto all'aumento degli alunni.

Abbiamo infine chiesto quanto sia fondata l'ipotesi, pure ventilata in altre circostanze dal MIUR stesso, di un **utilizzo dei posti dell'organico di fatto e dell'accorpamento degli spezzoni** in funzione della risoluzione dei problemi creati da questo meccanismo di mobilità.

## Conclusione

A conclusione dell'incontro l'Amministrazione ha concordato sull'opportunità che anche a livello regionale vengano convocati analoghi tavoli di informativa (si darà indicazione in questo senso già a partire dalla videoconferenza con i Direttori regionali). Così come è stata accolta la nostra richiesta di **aggiornare costantemente i sindacati sugli sviluppi della questione**. Si è concordato un tempo ragionevole di riflessione di un paio di giorni circa la richiesta fatta dall'amministrazione sull'interpretazione estensiva del CCNI come sopra rappresentato. Sulla questione dell'utilizzo dell'organico di fatto e degli spezzoni l'amministrazione ha comunicato di non aver per il momento dato seguito all'ipotesi in precedenza ventilata.

Si è, infine, concordato di aggiornare il confronto ai primi giorni della prossima settimana.

---

Roma, 12 agosto 2016

All'On. Davide Faraone  
Sottosegretario di Stato  
Al Dott. Alessandro Fusacchia  
Capo di Gabinetto  
Alla Dott.ssa Rosa De Pasquale  
Capo Dipartimento Istruzione  
Alla Dott.ssa Maddalena Novelli  
Direttore Generale per il Personale Scolastico

Oggetto: richiesta di informativa sindacale sulla gestione dei tentativi di conciliazione sugli errori della mobilità

Relativamente all'oggetto, questa Organizzazione Sindacale, stante le numerose segnalazioni provenienti dalle proprie strutture territoriali chiede una sede di informativa sindacale al fine di avere contezza sulle coordinate che sono state fissate da codesto Ministero per assicurare omogeneità di comportamento sulla gestione dei tentativi di conciliazione in materia di mobilità.

Cordiali Saluti  
Il Segretario generale FLC CGIL  
*Domenico Pantaleo*

## **PERSONALE ATA: è più che mai urgente istituire un organico funzionale**

**Organici scuola 2016/2017: senza correttivi adeguati il nuovo anno scolastico correrà il rischio di essere contrassegnato da gravi disfunzioni organizzative, amministrative e didattiche.**

La **forte carenza di personale** amministrativo, tecnico e ausiliario nella scuola richiede un **intervento tempestivo** da parte del **Ministero dell'Istruzione** e del **Governmento**. Questo ennesimo grido d'allarme lanciato dalla FLC CGIL non può essere ignorato poiché un intervento riformatore riguarda soprattutto l'organico del personale ATA unitamente alla cancellazione delle restrizioni alle supplenze brevi, per garantire la continuità al servizio e all'azione amministrativa e il supporto alla didattica.

Non c'è innovazione tecnologica o digitalizzazione che possa supplire la **cronica mancanza di personale ATA** nelle nostre scuole e non si può confondere lo strumento digitale con chi poi dovrebbe farlo funzionare, cioè le risorse umane. Senza il lavoro di queste persone, qualunque riforma, anche la più buona, non potrà mai raggiungere l'obiettivo fondamentale che è quello di rendere un servizio efficiente ed efficace alla collettività.

L'incremento quantitativo delle attività e delle prestazioni da svolgere introdotte dalla legge 107/15 richiede un fabbisogno di **posti aggiuntivi di personale ATA**, che non è assolutamente possibile soddisfare con le dotazioni organiche esistenti. Ed ecco perché il problema dell'insufficienza di organico, assieme a quello delle restrizioni alle sostituzioni, si ripercuoterà inevitabilmente sulla pianificazione generale dei servizi scolastici e sulla didattica.

La mancata istituzione di un **organico funzionale per il personale ATA** (come per i docenti con l'organico potenziato) ha ancora una volta mortificato la professionalità e marginalizzato il lavoro di questi lavoratori. Il funzionamento della scuola dovrebbe, invece, basarsi su un organigramma complessivo, inclusivo di questo personale, senza il quale l'istituzione scolastica è destinata a non assolvere la sua funzione sociale e istituzionale.

Il decreto interministeriale sull'[organico di diritto triennale](#) del personale ATA ci consegna, al contrario, una situazione in cui permangono **tagli e riduzioni** nonostante l'incremento di alunni, a causa della modifica (legge di stabilità 2015) nelle progressioni numeriche delle tabelle, previste per il conteggio dei posti spettanti, che non consente di poter attivare un numero di posti congruo all'aumento nelle diverse tipologie di scuola. Ma non è tutto. Con l'organico di fatto il Miur intende autorizzare solo 5.182 posti in deroga, a causa dei rilievi sollevati dal Mef, per il numero eccessivo di posti autorizzati, a loro dire, lo scorso anno (9.078). [Il nostro commento](#).

È per questo motivo che abbiamo sollevato il problema col **sottosegretario Faraone**, per ottenere un impegno politico esplicito ad autorizzare gli stessi posti attribuiti lo scorso anno, appena sufficienti alla funzionalità operativa delle scuole. Il sottosegretario non ha, però, fornito conferme sul numero dei posti in deroga da attivare, riservandosi di fare un approfondimento in tempi stretti con le proprie Direzioni Generali. Su tutta la questione noi abbiamo chiesto chiarezza e certezza. [Il nostro commento](#).

In questa situazione è facile immaginare il probabile scenario del nuovo **avvio di anno scolastico** che, in assenza di correttivi adeguati, correrà il rischio di essere contrassegnato da **gravi disfunzioni** organizzative, amministrative e didattiche. Può comprometersi non solo la gestione del personale, ma anche la tenuta stessa dei servizi essenziali, quali la sicurezza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni disabili.

Al contrario, l'**obiettivo primario e preciso dovere per l'Amministrazione**, è far funzionare le scuole, garantire l'assistenza alla disabilità, la sicurezza degli alunni e dei laboratori, assicurare il tempo scuola con l'apertura dei plessi, la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa, l'adeguato supporto all'attività didattica.

Per questa ragione continuerà a tutti i livelli la **nostra la battaglia per il ripristino e il reintegro dei posti tagliati!**

***PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE***